

# Guida alla compilazione del PDF (Profilo Dinamico Funzionale)

## Prima parte: dati anagrafici

Compilare con i dati dell'alunno/a, cancellando le righe che non servono.

Nella riga "scuola frequentata" inserire la scuola dell'anno scolastico in corso.

Nella riga "classe" inserire la classe del bambino dell'anno scolastico in corso.

### DATI ANAGRAFICI

COGNOME \_\_\_\_\_  
NOME \_\_\_\_\_  
LUOGO DI NASCITA \_\_\_\_\_  
DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_  
NAZIONALITÀ \_\_\_\_\_  
DATA DI ARRIVO IN ITALIA (se straniero) \_\_\_\_\_  
RESIDENZA E INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
TELEFONO \_\_\_\_\_  
SCUOLA FREQUENTATA \_\_\_\_\_  
CLASSE \_\_\_\_\_

1/20

## Seconda parte: aree e obiettivi

Scuola, famiglia e servizi socio-sanitari devono indicare nella propria colonna, per ogni indicatore, un valore numerico da 0 a 4 (vedere indicazioni a pagina 2 del PDF).

Se non viene preso in considerazione un indicatore (ad esempio perché troppo "alto" per il bambino), viene lasciato lo spazio bianco. Se, invece, non ci sono problemi viene scritto il valore 0.

Nelle colonne "punti di forza" e "punti di debolezza" vanno elencate le abilità o gli aspetti in cui il bambino fa fatica.

Sia per i valori, sia per i punti di forza/debolezza, si può far riferimento a quanto scritto nella scheda di osservazione compilata a ottobre, modificando solo i parametri che sono cambiati. Anche famiglia e servizi dovrebbero contribuire in questa parte, ma soprattutto dovrebbero partecipare alla scelta degli obiettivi (ultima colonna).

Nell'ultima colonna vanno scritti gli obiettivi che si vogliono raggiungere nel lungo termine:

- per il primo anno di scuola dell'infanzia entro il terzo anno;
- per il primo anno di scuola primaria entro il quinto anno;
- per il quinto anno di scuola primaria entro il terzo anno di scuola secondaria di primo grado;
- per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado entro la fine dell'obbligo scolastico, pensando in modo particolare al progetto di vita del/la ragazzo/a.

Non è semplice pensare nel lungo termine, soprattutto quando i casi sono gravi, ma è necessario per stabilire una strada per la crescita dell'alunno/a e definire un percorso di lavoro.

Ecco due esempi di compilazione: il primo su un caso grave, il secondo su un caso lieve.

Primo esempio

## 2. AREA DELLA COMUNICAZIONE

	Scuola	Famiglia	Servizi Socio- sanitari	PUNTI DI FORZA DELL'ALUNNO (competenze, abilità e capacità del bambino)	PUNTI DI DEBOLEZZA DELL'ALUNNO (aspetti deficitari)	OBIETTIVI PRIORITARI DI SVILUPPO CON RIFERIMENTO AI CONTESTI DI VITA
<b>FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE</b>				- Forte intenzionalità comunicativa  - Riconosce simboli della CAA legati alle richieste (aiuto, dammi, voglio) e agli oggetti del quotidiano.	- Non comprende indicazioni formate da più di una frase  - Non comprende le comunicazioni tra pari.	- Comprendere discorsi composti da più frasi.
Comprende il linguaggio verbale? (b16700)	2	2	2			
Comprende il linguaggio scritto? (b16701)	3	3	3			
Comprende il linguaggio gestuale? (b16702)	1	0	0			
Comprende il linguaggio dei segni? (b16703)						
Sa esprimersi usando linguaggio verbale? (b16710)	3	2	3			
Sa esprimersi usando linguaggio scritto? (b16711)	3	3	3			
Sa esprimersi usando linguaggio gestuale? (b16712)	1	1	1			
Sa esprimersi usando linguaggio dei segni? (b16713)						

Secondo esempio

## 2. AREA DELLA COMUNICAZIONE

	Scuola	Famiglia	Servizi Socio- sanitari	PUNTI DI FORZA DELL'ALUNNO (competenze, abilità e capacità del bambino)	PUNTI DI DEBOLEZZA DELL'ALUNNO (aspetti deficitari)	OBIETTIVI PRIORITARI DI SVILUPPO CON RIFERIMENTO AI CONTESTI DI VITA
<b>FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE</b>				- Non presenta difficoltà nell'uso del linguaggio verbale che utilizza per comunicare in modo corretto con compagni e adulti	- Non ha ancora interiorizzato tutte le regole ortografiche e questo lo porta a fare errori negli elaborati scritti  - Fatica nella costruzione di frasi con più coordinate e/o subordinate.	- Saper scrivere in modo ortograficamente corretto testi di vari generi.  - Saper scrivere testi complessi usando coordinate e subordinate di primo e secondo grado.
Comprende il linguaggio verbale? (b16700)	0	0	0			
Comprende il linguaggio scritto? (b16701)	1	1	1			
Comprende il linguaggio gestuale? (b16702)	0	0	0			
Comprende il linguaggio dei segni? (b16703)						
Sa esprimersi usando linguaggio verbale? (b16710)	1	0	1			
Sa esprimersi usando linguaggio scritto? (b16711)	1	1	1			
Sa esprimersi usando linguaggio gestuale? (b16712)	0	0	0			
Sa esprimersi usando linguaggio dei segni? (b16713)						

### Terza parte: fattori ambientali

Nella tabella dei fattori ambientali viene chiesto, a tutti i soggetti che stendono il documento, di valutare se gli indicatori proposti sono un facilitatore o una barriera nelle diverse aree.

Uno stesso indicatore, ad esempio "farmaci" può essere un facilitatore nell'area degli apprendimenti (perché in un bambino con disturbo della condotta i farmaci permettono di stare

calmo e di seguire meglio la lezione), ma può essere una barriera nell'autonomia (perché gli rende difficile allacciarsi le scarpe).

Un altro esempio: se prendiamo l'indicatore e1150 (vedere l'immagine sottostante) cambia non solo in base alle aree, ma anche al contesto.

Immaginiamo di avere un bambino con una paralisi parziale degli arti:

- a scuola può faticare ad afferrare gli strumenti scolastici (barriera nell'area motoria), può non riuscire a togliere la giacca (barriera nell'area dell'autonomia), ma può favorire l'emergere di comportamenti sociali nei compagni che possono fornire aiuto (e quindi essere un facilitatore nell'area delle relazioni);

- il famiglia, lo stesso indicatore può essere percepito come una barriera nell'area relazionale, perché il bambino, ormai cresciuto, si rifiuta di farsi aiutare dei genitori.

Non è necessario compilare tutti i parametri, né tutte le aree di ogni parametro.

Questa tabella serve a fare maggiore chiarezza su cosa poter usare meglio (facilitatori) e su quali elementi è possibile lavorare o di cui bisogna tener conto (barriere) nei diversi contesti.

## FATTORI AMBIENTALI

Scrivere **F** per facilitatore o **B** barriera nelle aree interessate.

	Scuola					Famiglia					Servizi Socio-sanitari							
	1. ambiente	2. attività scolastica	3. interazione	4. relazione	5. apprendimento	6. sociale	1. ambiente	2. attività personale	3. interazione	4. relazione	5. apprendimento	6. sociale	1. ambiente	2. attività personale	3. interazione	4. relazione	5. apprendimento	6. sociale
PRODOTTI E TECNOLOGIA																		
e110 prodotti e sostanze per il consumo personale																		
e 1100 cibo				F	F													
e1101 farmaci			B	F							F							
e115 prodotti e tecnologie per l'uso personale nella vita quotidiana																		
e1150 Strumenti, prodotti e tecnologie usati dalle persone nelle attività quotidiane (indumenti, materiale tessile, mobili, apparecchiature, prodotti per la pulizia e strumenti)	B		B	F						B								
e1151 Strumenti, prodotti o tecnologie adattati o realizzati appositamente che assistono le persone nella vita quotidiana (protesi e tutori ortopedici, protesi neurali...)	F						F		B			F						

## Quarta parte: firme

In quest'ultima parte bisogna che i soggetti che hanno compilato il documento firmino e specifichino la data della sottoscrizione del documento.

Il documento verrà poi inviato in copia singola al Dirigente che, a sua volta, porrà la sua firma e riporrà il documento nel fascicolo dell'alunno/a.

Il docente deve ricordarsi di caricare il PDF, una volta completo, sul registro elettronico.